



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno IV, n. 14

venerdì 12 aprile 2002

ANBI CONVOCATA AL SENATO

Il Presidente, Arcangelo Lobianco, ed il Direttore generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli, saranno ascoltati in audizione a Palazzo Madama, *martedì 16 aprile p.v.*, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'approvvigionamento idrico per usi agricoli.

Sardegna INVESTIRE SOLLECITAMENTE LE RISORSE DISPONIBILI

L'accordo di programma, siglato a Roma da Governo e Regione Sardegna, consente l'immediata disponibilità, per la soluzione del grave "problema acqua" nell'isola, di 448 milioni di euro (fondi comunitari POR, CIPE, Ministeri Ambiente ed Infrastrutture), di cui 236 saranno utilizzati nello specifico settore della disponibilità di risorse idriche. Sono previste 22 nuove opere, mentre altre 5 saranno completate, tra cui la diga di Monte Nieddu,

gestita dal **Consorzio di bonifica Sardegna Meridionale** (con sede a Cagliari); tali finanziamenti rientrano in un più ampio quadro, che prevede risorse per oltre tre miliardi e mezzo di euro nei prossimi dieci anni, cui aggiungere ulteriori 256 milioni di euro già disponibili nel bilancio regionale. Individuate anche le priorità di intervento: ottimizzazione dell'efficienza della rete idrica, collegamenti idraulici fra invasi, riutilizzo delle acque reflue, costruzione di nuovi bacini. Di fronte a tali opportunità economiche, è unanime la richiesta di procedure burocratiche più snelle per dare sollecita risposta alla crescente "sete del territorio".

Puglia OCCORRE INTERVENIRE

Non può certo essere il riconoscimento ufficiale dello stato di calamità naturale in parte della provincia di Foggia, a seguito della siccità 2001, a placare la "sete del Tavoliere"; ad essere interessati dal provvedimento sono territori nei comuni di Alber-

na, Casalvecchio di Puglia, Lesina, Lucera, Manfredonia, Margherita di Savoia, Orta Nova, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, San Ferdinando di Puglia, San Marco La Catola, San Severo, Sannicandro Garganico, Torremaggiore, Troia, Volturino e Zapponeta. Nel frattempo, si sta studiando il possibile riutilizzo delle acque reflue: cinque gli impianti di trattamento presenti sul territorio. Le maggiori speranze sono riposte su quello di proprietà del Comune di Foggia; secondo l'analisi del **Consorzio di bonifica Capitanata**, che sta collaborando con la Regione Puglia, può arrivare a depurare 15 milioni di metri cubi d'acqua all'anno. Sarebbe un'autentica manna, sulla cui strada, rimane l'attesa del decreto interministeriale che fissi le regole sulle qualità delle acque per il riutilizzo.

Sicilia UTILIZZARE AL MEGLIO LE RISORSE IDRICHE

Un impegno ad accurati controlli sulla rete idrica, affinché siano serviti an-

che i territori di Scordia, Ramacca e Palagonia nel Sud Simeto, è stato assunto dal **Consorzio di bonifica Catania-n.9** (con sede nella città etnea). Contestualmente, a livello regionale, si sta elaborando una "politica di rete" tra gli invasi dell'isola, tra cui quello del Biviere di Lentini; sottolineata, ancora una volta, anche la necessità di urgenti interventi per ammodernare la rete di distribuzione idrica.

Umbria
SICCITA': FINAL-
MENTE UNA BUO-
NA NOTIZIA

Nonostante le carenti precipitazioni degli ultimi mesi sono integre le disponibilità idriche, destinate all'irrigazione nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Tevere-Nera**, che ha sede a Terni; si tratta di una rete irrigua, lunga 40 chilometri e cui sono allacciati quasi duemila utenti. Regolare la portata idrica nei canali consortili Cervino e Sersimone, mentre qualche difficoltà di approvvigionamento irriguo deriva dai lavori sul canale San Rocco, nonché dalla demolizione e conseguente rifacimento del ponte di via Murri sul fosso di Valenza, la cui conclusione è prevista per il prossimo mese di giugno; tale intervento è stato ordinato con urgenza dalla Regione Umbria, a causa della pericolosità del preesistente manufatto, ritenuto insufficiente a far fronte ad eventuali portate di piena.

Emilia-Romagna
UN SOLLIEVO DAL
CIELO

Questione di punti di vista: il peggiorare delle condizioni meteorologiche (migliorate, però, per le esigenze delle campagne) ha limitato le richieste irrigue "di soccorso", per le quali, comunque, si era attrezzato il **Consorzio di bonifica Bacini Piacentini di Levante** (con sede a Piacenza). Già dalla fine di marzo, l'irrigazione è stata attivata nel comprensorio della Val d'Arda; analoga opportunità è già pronta anche per l'area del Basso Piacentino.

Veneto
UN PROGETTO DA
OSCAR

Sul n. 12 si è data notizia del premio Oscar dell'Innovazione conseguito al recente salone fieristico "Dire & fare nel Nord Est", del progetto di Sistema Informativo Territoriale, approntato dal **Consorzio di bonifica "Polesine Adige-Canalbianco"**. Tale riconoscimento ha aperto nuove prospettive nei rapporti con gli Enti Locali, come testimoniato dalla presenza della sezione veneta dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) alla presentazione ufficiale. Costato circa quattrocento milioni di lire, il nuovo strumento informatico è interfacciabile con analoghi sistemi di gestione del territorio, favorendo la migliore programmazione urbanistica; non a caso sono già 16 le Amministrazioni Comunali

polesane, che si sono convenzionate con l'ente consortile, che ha sede a Rovigo. La realizzazione di questo sviluppo del S.I.T. ha ricevuto anche il plauso della Giunta Regionale del Veneto.

Friuli-Venezia Giulia
SI RIPARTE DI
CORSA!

Di nuovo "on the road" i "Podisti della Storia", esperienza sportiva a cavallo tra pratica sportiva e cultura. Per la terza volta il manipolo di corridori ha scelto, per il "running raid", un percorso lungo le opere della bonifica, completando così il quadrante nord-orientale, iniziato circa un anno fa congiungendo "a piedi o in bicicletta" i fiumi Po e Livenza, sotto l'egida dell'**Unione Veneta Bonifiche**; la seconda impresa, in collaborazione con **l'Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna**, li portò, invece, a correre dal delta polesano fino a Rimini. Il prossimo itinerario (150 chilometri da percorrere in quattro tappe) porterà i cinque atleti "dal Livenza al Carso"; partenza da Caorle, in Veneto, *lunedì 22 aprile* ed arrivo a Botazzo, nel triestino, *giovedì 25*. A collaborare nell'organizzazione è questa volta **l'Unione Regionale Bonifiche Friuli-Venezia Giulia**, coadiuvata, per la partenza, dal **Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento** (con sede a Portogruaro, nel veneziano); consueta la formula che prevede,

durante e dopo la corsa, incontri con la popolazione e l'opinione pubblica per promuovere, in maniera originale, le tematiche legate alla salvaguardia idraulica del territorio. Anche questa volta viene stampato un agile opuscolo, che illustra l'itinerario seguito, diventando uno strumento divulgativo, a disposizione di tutti, per conoscere più da vicino storia ed opere della locale Bonifica; si completa così una trilogia di proposte "da Rimini a Trieste" per possibili nuove mete turistiche, con l'obbiettivo di avvicinare un pubblico più vasto alla conoscenza di un sistema operativo indispensabile, quale quello per la difesa idrogeologica.

Toscana **D'INTESA CON I** **COMUNI**

Sono numerosi gli interventi che il **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia) ha in essere nei comuni di Cerreto Guidi e Fucecchio. Ad esserne interessato, in particolare, è il torrente Vincio, sul quale si è proceduto alla risagomatura di un tratto di alveo ed alla sistemazione di un argine circondariale, deputato a trattenere le acque di piena all'interno di una cassa di espansione. Due "briglie a bocca tarata" con

relative casse di espansione sono state realizzate nell'area interessata dai rii Barbugiana, Fucecchio e Val di Nebbia, per il quale si è proceduto anche all'adeguamento di un tratto di circa due chilometri; il tutto per evitare il ripetersi dei problemi idraulici, già evidenziatisi in caso di abbondanti piogge.

Lombardia **FESTOSA** **INVASIONE**

Più di tremila studenti hanno partecipato alle proposte didattiche "all'aria aperta" organizzate nella zona di Viadana, in provincia di Cremona, nell'ambito della manifestazione "Terre d'acqua tra Oglio e Po", promossa anche dal **Consorzio di bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano**, che ha sede a Casalmaggiore, sempre nel cremonese. L'iniziativa, che ha avuto per sede le rive dei fiumi, ha voluto proporre un'occasione di valorizzazione delle risorse naturali in relazione alla tradizione del territorio.

Emilia-Romagna **GRANDE SFORZO** **PER LA SICUREZZA** **IDRAULICA**

La recente inaugurazione di un nuovo impianto idro-

voro per il sollevamento delle acque basse allo Sbocco del fosso Chiodinello nel torrente Enza, in località Coenzo, è solo l'ultimo tassello del mosaico, approntato dal **Consorzio della bonifica Parmense** (con sede nel capoluogo di provincia), per garantire sicurezza idraulica ai territori ad alto rischio di Colorno, Torrile, Sorbolo e Mezzani; la centrale, che ha comportato un investimento complessivo pari a 765.000 euro, serve un bacino di 220 ettari, in buona parte urbanizzati e sui quali si è anche provveduto alla sistemazione della rete idrica. Oltre a ciò, è in fase di ultimazione, nel territorio comunale di Parma, la nuova cassa di espansione del canale Naviglio; costata circa un milione di euro ed ampia 4 ettari e mezzo, avrà funzione di laminazione delle piene, potendo contenere 65.000 metri cubi d'acqua. Va, infine, segnalata la sistemazione dell'impianto idrovoro Travacone, a Colorno, per una spesa di 170.000 euro; annunciato anche il finanziamento della progettazione per il raddoppio delle potenzialità di sollevamento idraulico della centrale.